

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2393 del 19 Dicembre 2019

Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali.

Assegnazione finanziamenti per esecuzione dei seguenti interventi:

- **N.ord. 2077 – Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio – Convento (Ex Chiostro) di S. Maria in Vado - importo contributo € 1.609.522,07;**

Visti

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;
- l'articolo 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020.

Visto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1.822 del 11 novembre 2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 268 del 23 marzo 2015, con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4 Novembre 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1666 del 2 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con delibera della Giunta regionale n.753 del 30/05/2016, con l'Ordinanza n.33 del 3 Giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 07/10/2016 e con l'Ordinanza n.52 del 24 ottobre 2016, con la Delibera di Giunta n. 248 del 6 marzo 2017 e con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17/07/2017 e con ordinanza n. 17 del 21/07/2017 e n. 18 del 24/07/2017, con Delibera della Giunta regionale n.1643 del 30 ottobre 2017, con ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019.

Considerato che con l'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, sono stati approvati gli aggiornamenti al 13 novembre 2019 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, dei Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, degli Interventi con importi inferiori a €50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato "B")
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 (allegato "B/1");
- Programma dei Beni Culturali (allegato "C");
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 (allegato "C/1");
- Elenco Interventi Opere Pubbliche e ai Beni Culturali con Importi inferiori a € 50.000,00 (allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato "D/1");

- Piano Annuale degli interventi su Immobili di proprietà mista pubblica privata 2013-2014 (allegato "D/2")
- Regolamento (allegato "E");
- Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 (allegato "F");

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e con propria Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate al mese di novembre 2019;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l'accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l'accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 13 novembre 2019, come da propria Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 927.659.908,82, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € 351.980.340,82 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Dato atto che i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori sono assegnati per l'Istruttoria e istruiti dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione;

Rilevato che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza 31/2019), il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione esamina i progetti esecutivi esprimendosi in merito alla congruità della spesa ai fini dell'assegnazione delle risorse;

Rilevato che come da Regolamento (allegato “E”, Ordinanza 31/2019), la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBAC), esaminati i progetti esecutivi rilascia Autorizzazione ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004;

Considerato che a partire dall’Ordinanza n.17 del 21 luglio 2017 si è ritenuto opportuno rivedere parte dei contenuti del Regolamento in recepimento delle nuove funzioni attribuite all’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, in luogo del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale, in merito all’espressione del parere preliminare riguardante gli aspetti economici nella fase di progettazione di fattibilità tecnico economica e della congruità della spesa dei progetti esecutivi, a partire dal 1 settembre 2017.

Vista la Ordinanza n. 69 del 14 ottobre 2014, rettificata e integrata dall’Ordinanza n.37 del 29 luglio 2015, con la quale:

- viene approvato lo schema di convenzione di cui all’allegato A alla suddetta ordinanza, per la fruibilità pubblica dei beni ecclesiastici e religiosi oggetto del finanziamento in base al comma 1 lett. B-bis) dell’art. 4 del DL 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge 01 agosto 2012, n. 122;
- vengono stabilite le modalità di fruizione pubblica del bene ecclesiastico e/o religioso;
- viene disposto che per i finanziamenti già concessi non si procederà ad ulteriori liquidazioni se non verrà preventivamente sottoscritta la convenzione tra il Commissario Delegato e l’Ente Ecclesiastico o Religioso;

Preso atto che in data 29/11/2019 l’ “Arcidiocesi di Ferrara - Comacchio” nella persona rappresenta da Don Stefano Zanella, agendo in qualità di Autorità Canonica preposta alla Vigilanza degli Enti Ecclesiastici, ha stipulato la convenzione con il Commissario Delegato riguardo le modalità di fruizione pubblica del seguente immobile “Convento (Ex Chiostro) di S. Maria in Vado” in Borgo Vado, n.3-7, nel Comune di Ferrara di cui al protocollo RPI/2019/663 del 29/11/2019 e pertanto si può procedere ad effettuare l’assegnazione dei finanziamenti come da relativa attestazione di congruità della spesa ed a ulteriori liquidazioni;

Richiamato l’articolo 18 comma 2 del Regolamento, allegato “E” ordinanza n. 31/2019, stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell’avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell’avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Richiamato inoltre il proprio decreto n 149 del 5 febbraio 2014, con il quale si liquida un importo pari ad **€ 81.250,00** al soggetto attuatore “**Arcidiocesi di Ferrara – Comacchio**” come primo acconto, pari al 5% del finanziamento assegnato per la realizzazione dell’intervento N. ord.2077 – “Convento (Ex Chiostro) di S. Maria in Vado”, in Borgo Vado n. 3-7, nel Comune di Ferrara con le risorse di cui all’articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

Vista l'attestazione di congruità della spesa del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale, CR.2018.0039490 del 08/11/2018, relativamente al progetto esecutivo presentato dal Soggetto Attuatore – **Arcidiocesi di Ferrara - Comacchio** in data 03/05/2017 ed assunto dal Commissario Delegato con prot.n. CR.2017.0015877 del 05/05/2017, integrato con prot. PG.2017.0611146 del 14/09/2017 e con prot.n.CR.2017.0040839 del 27/11/2017, per l'immobile, ord.2077 – “Convento (Ex Chiostro) di S. Maria in Vado”, in Borgo Vado n. 3-7, nel Comune di Ferrara, con il quale si rilascia ai fini dell'assegnazione delle risorse un ammontare complessivo pari ad € **1.609.522,07**;

Visto il tabulato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, “Allegato 1”, che individua n. **1** intervento relativo al Piano Beni Culturali e che a seguito del rilascio del parere di congruità può essere approvata la congruità della spesa.

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, l'importo complessivo dell'assegnazione dei finanziamenti risulta pari a:

- € **1.609.522,07** per n. **1** intervento compreso nel Piano Beni Culturali;
- per un totale di € **1.609.522,07** come risulta da tabulato allegato.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di prendere atto dell'esito favorevole delle istruttorie e di approvare la congruità della spesa dei progetti esecutivi presentati ai fini di ottenere i contributi previsti dalla Ordinanza n. 31/2019 in premessa richiamata, come riportato nel tabulato allegato che si include al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di assegnare all' **Arcidiocesi di Ferrara - Comacchio** il finanziamento per l'intervento di seguito indicato per complessivi € **1.609.522,07**:

N.ord. 2077 – Convento (Ex Chiostro) di S. Maria in Vado, in Borgo Vado n. 3-7, nel Comune di Ferrara;

- 3) di dare atto che l'importo complessivo di € **1.609.522,07** risulta interamente ricompreso nel costo di € 927.659.908,82 e attribuito per € **81.250,00** già erogati, a carico della somma di € 351.980.340,82 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 e per € **1.528.272,07** a carico della somma di € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 718 che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)

Allegato 1

 Interventi compresi nel Piano 2013-14 - 16 -18 **Beni Culturali**

Ord. 31/2019 N. ord.	Protocollo Progetto esecutivo	Protocollo Integrazioni Progetto	Soggetto Attuatore	Comune	Denominazione Immobile	Indirizzo	Importo a Piano 2013-14-15-16-18	Importo del Finanziamento	Importo del CoFinanziamento	Autorizzazione D.Lgs. 42/2004	Protocollo attestazione congruità della spesa
2.077	CR.2017.0015877 del 05/05/2017	PG.2017.0611146 del 14/09/2017 + CR.2017.0040839 del 27/11/2017	Arcidiocesi di Ferrara- Comacchio	Ferrara	Convento (Ex Chiostro) di S. Maria in Vado	Borgo Vado, n.3-7	€ 1.625.000,00	€ 1.609.522,07		CR.2018.29361 del 26/07/2018	CR.2018.0039490 del 08/11/2018